



Roma 00199  
via di Tor Fiorenza, 35  
tel. 06/865081  
fax 06/86508235  
URL: [www.uilfpl.it](http://www.uilfpl.it)  
E-mail: [info@uilfpl.it](mailto:info@uilfpl.it)

Roma, 12 marzo 2008

## SEGRETERIA NAZIONALE

**Prot. n° 290/08/FLG/ac**

**Servizio: III Settore**

**Oggetto:** vertenza rinnovo CCNL  
Cooperative sociali

Ai Segretari Regionali UIL FPL

Ai Segretari Provinciali UIL FPL

Ai Coordinatori del III settore

**per il tramite dei Segretari Responsabili**

### **LORO SEDI**

Cari amici e compagni,

da notizie che filtrano dal “Ministero del lavoro” il tentativo di conciliazione, susseguita alla rottura del tavolo negoziale per il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, potrebbe verificarsi il giorno 18 marzo.

Dato che non ci attendiamo, in quella sede, un mutamento di atteggiamento dalla parte datoriale, i tempi saranno idonei a dichiarare lo sciopero nazionale della categoria per il giorno 4 aprile.

Non incorreremo così nelle limitazioni al diritto di sciopero imposte dalla norma, prima delle consultazioni elettorali.

È necessario, come dicevamo nel nostro precedente comunicato, che si svolgano assemblee di informazione e coinvolgimento dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed a livello provinciale e regionale.

Sarà anche opportuno portare a conoscenza della situazione l’opinione pubblica, le istituzioni locali e l’utenza, attraverso azioni di volantinaggio e manifestazioni sia in prossimità delle sedi istituzionali sia delle rappresentanze delle centrali cooperative.

Il tutto, per realizzare nella giornata del 4 aprile la massima partecipazione allo sciopero.

Stiamo anche unitariamente valutando l’opportunità di tenere una manifestazione nazionale a Roma in concomitanza con la giornata di sciopero del 4 aprile.

Dobbiamo fare in modo che il 4 aprile non sia vissuto dalle nostre controparti come il consumarsi di un rito sindacale, ma il segnale che è necessaria una svolta sia nel rapporto tra cooperative e lavoratori, sia nel rapporto tra la committenza pubblica e questo settore dei servizi.

I lavoratori di questo settore ed i cittadini che fruiscono dei servizi meritano di meglio e di più di quanto imprese ed istituzioni locali sono disposte ad offrire oggi.

Se anche l'Europa certifica che i salari medi dei lavoratori italiani sono fra i più bassi fra i paesi aderenti all'Unione Europea, quelli delle cooperative sociali rappresentano sicuramente la punta più bassa di questo assetto dei salari.

È venuto il momento della svolta e di dire basta.

I lavoratori ne sono consapevoli, il sindacato a tutti i livelli li deve appoggiare in questa battaglia.

Ecco perché vi chiediamo un forte impegno anche a livello territoriale per la buona riuscita di questa vertenza.

Restiamo a vostra disposizione qualora riteneste opportuno prendere iniziative in tal senso che necessitino della presenza del livello nazionale.

Fraterni saluti.

Il Segretario Generale  
**f.to** Carlo Fiordaliso